



All'appuntamento di giovedì sera hanno partecipato 240 professionisti altoatesini

Kompatscher: «Dal 1° luglio i contributi per consulenza e formazione» No dei commercialisti allo scippo dei contributi previdenziali per salvare le banche

L'intervento del Landeshauptmann all'assemblea dell'Ordine sulle nuove iniziative a sostegno delle imprese: «Aiutateci a spiegare gli incentivi agli imprenditori». Burchia: «Da Bolzano un forte no all'esproprio delle casse professionali per finanziare il fondo Atlante»

Bolzano, 29 aprile 2016 – «A partire dal 1° luglio 2016 saranno garantiti alle aziende altoatesine contributi in conto capitale per investimenti immateriali nei settori della consulenza, della formazione e dell'aggiornamento professionale nonché delle esportazioni». Lo ha detto **Arno Kompatscher** aprendo l'**assemblea dell'Ordine dei Commercialisti e degli Esperti contabili** di Bolzano svoltasi **giovedì sera** al Tis. Accolto dal presidente Richard Burchia, il Presidente della Provincia autonoma di Bolzano ha parlato davanti a oltre 240 professionisti altoatesini riunitisi anche in videoconferenza anche a Brunico.

Kompatscher: aiutateci a portare le aziende nel futuro

Il Landeshauptmann ha ricordato le principali tappe e direttrici della nuova politica economica altoatesina da lui impostata puntando l'attenzione in particolare sulle **misure di più recente attuazione**. Oltre al bando in pubblicazione il primo luglio, Kompatscher ha evidenziato «il bando pubblicato ieri (mercoledì, ndr) per la realizzazione di **progetti di cooperazione nel campo della ricerca industriale e dello sviluppo innovativo**, quindi un incentivo mirato all'innovazione, e anche il bando relativo agli **incentivi per l'assunzione di personale altamente qualificato**, perché i cervelli capaci portano innovazione». Un processo di reperimento e formazione di capitale umano altamente qualificato cui anche l'Ordine dei dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Bolzano dà ora un proprio fattivo contributo attraverso la **Scuola di Alta formazione a livello Triveneto (Saf)** di cui è socio fondatore e la continua formazione obbligatoria dei propri iscritti.

Le azioni di incentivazione dell'innovazione nelle intenzioni della Provincia aiuteranno le imprese ad aprire sempre più – insieme alle nuove infrastrutture come l'aeroporto, il Brenner Basis Tunnel e i nuovi collegamenti ferroviari – l'Alto Adige. «Dobbiamo renderci conto che non siamo un'isola felice e non siamo su Marte, operiamo in un contesto mondiale complesso. **Convincete anche voi gli imprenditori della bontà della nuova politica degli incentivi** – si è appellato Kompatscher ai commercialisti - Voi che siete quotidianamente a contatto con gli imprenditori e con le aziende aiutateli a capire il senso di queste azioni».



Soddisfazione per questo confronto franco e approfondito con il numero uno della Provincia è stato espresso dal Presidente dell'Ordine **Richard Burchia**: «Siamo felici – sottolinea Burchia – che il presidente Kompatscher abbia accettato di intervenire alla nostra Assemblea. Come professionisti al servizio delle imprese e dei cittadini, è nostro compito tenerci sempre aggiornati sulle novità che li possono interessare. Tra queste, ci sono di sicuro tutte **le azioni che la Provincia mette in campo** a sostegno del tessuto imprenditoriale, professionale e sociale».

Burchia: «No allo scippo dei nostri contributi per salvare le banche»

Alla relazione del presidente Kompatscher, durata oltre 40 minuti, è seguito l'intervento del presidente Richard Burchia, l'ultimo in sede di consuntivo del suo mandato che scadrà a fine anno. Al centro della relazione del Presidente i numeri dell'Ordine dei Commercialisti che conta ad oggi 674 iscritti (10 in più del 2014) e l'allarme per lo «scippo» che rischia di subire la Cassa previdenziale dei dottori commercialisti. «Per sostenere il fondo salva-banche Atlante – ha spiegato preoccupato il presidente Burchia – si sta studiando un **prelievo di 1 miliardo di euro circa da suddividere sulle 20 casse previdenziali professionali**, quindi circa 50 milioni a testa. Queste casse previdenziali hanno messo da parte, tutte insieme, con il contributo degli iscritti – soldi nostri – oltre 75 miliardi di euro: un patrimonio ingente frutto dei contributi dei professionisti italiani. Ora qualcuno vorrebbe utilizzare parte di questi soldi **per finanziare il fondo Atlante** per salvare parte delle sofferenze bancarie. Soldi che quindi sono destinati a scomparire. **Il nostro No a questo esproprio, è forte e deciso**».

Contatti per i colleghi della stampa: press@commercialistibolzano.org | 334 6060570